

Teutonica eleganza

Elegante ed inusuale nelle forme, la piccola K370 di AKG, cuffia di tipo intraurale dotata di microfono per l'uso in abbinamento con l'iPhone, è leggera e comoda, e offre prestazioni audio interessanti.

Le cuffie intraurali vengono quotidianamente utilizzate per l'ascolto personale, ma anche per attività professionali quali la produzione musicale o le telecomunicazioni: inevitabile, dunque, l'intervento dei grandi produttori di questo genere di dispositivi, generalmente più precisi ed efficienti delle cuffie fornite a corredo con gli apparecchi.

E tra i produttori si conta anche AKG, lo storico marchio tedesco noto soprattutto per le cuffie consumer e professionali di stampo tradizionale, ma anche per i raffinati microfoni da studio; tra le molte proposte del ricco catalogo compare anche la K370, un modello di tipo intraurale che integra un microfono ed offre la compatibilità con quel famoso oggetto del desiderio prodotto da Apple che risponde al nome di iPhone.

La caratterizzazione estetica gioca su forme piuttosto inusuali, con un deciso impatto visivo dovuto principalmente alle dimensioni piuttosto abbondanti del corpo degli auricolari, realizzati in materiale plastico, nelle due colorazioni nera ed argento a contrasto; per la particolare geometria gli auricolari sporgono decisamente dal padiglione auricolare, ma per questo ed in forza del lungo gambo di terminazione del cavetto sono comodi da impugnare durante il posizionamento.

Il condotto di accordo di uscita è piuttosto lungo ed angolato rispetto all'asse dell'auricolare, disposizione che tiene conto dell'inclinazione con cui normalmente il dispositivo si presenta al condotto uditivo compensandola; poiché anche la sezione è decisamente maggiore di quella che caratterizza gli auricolari intraurali, ci si aspetterebbe una profonda penetrazione ed un buon fattore di

isolamento del condotto.

In realtà il condotto uditivo non risulta sigillato a dovere, sia in termini assoluti che in confronto a quello che fanno le altre cuffie intraurali di questa rassegna: il sospetto che questo comportamento potesse dipendere dalla forma delle guarnizioni, mi ha portato a sostituirle con altre a doppia flangia, e la situazione è decisamente migliorata.

Tra l'altro, delle tre coppie di guarnizioni in dotazione quella di misura più piccola è diversa dalle altre, troncoconica, e curiosamente delle due con la classica forma emisferica soltanto quella di diametro maggiore ha conseguito una ragionevole chiusura del condotto; la cosa mi sembra singolare perché delle guarnizioni fornite con le sei cuffie di questa rassegna ho sempre utilizzato la mediana, ottenendo risultati quanto meno decenti e soltanto con quelle di AKG ho dovuto montare le più grandi. Ed anche con queste l'isolamento non raggiunge il livello offerto dagli altri modelli; più che alle flange, questo fatto sembra

essere ascrivibile all'accoppiamento condotto/guarnizione, perché confrontandole con quelle delle altre cuffie le misure delle guarnizioni AKG sono risultate a quelle allineate, così come del tutto equivalente è la forma.

Le guarnizioni di misura più piccola, d'altro canto, quelle coniche per capirci, permettono sì una profonda penetrazione nel canale uditivo ma, oltre a presentare lo stesso problema di scarso isolamento, a causa della loro forma tendono ad uscire anche quando non si compiono movimenti particolarmente ampi.

Detto questo, visto che le qualità sonore

“

Ottima cuffia per ascolti analitici, comparto dove le qualità sono decisamente interessanti, la K370 mostra una certa debolezza nella riproduzione delle basse frequenze che, anche in condizioni di buon isolamento ambientale, non raggiungono le pressioni e l'impatto mostrato dalle concorrenti.

”

Carta d'identità

Marca: AKG
Modello: K370
Tipo: cuffia intraurale, dinamica
Caratteristiche principali dichiarate - Impedenza: 32 ohm. **Risposta in frequenza:** 11 Hz-24 kHz. **Sensibilità:** 120 dB. **Peso:** 4 g (senza cavo). **Connettore:** 3,5 mm. **Cavo:** 1,2 m + prolunga 0,5 m

Distribuito da: Kenwood Electronics Italia, Via Sirtori 7/9, Milano. Tel. 02 204821 - www.kenwood.it



degli auricolari sono molto buone, si potrebbe rimediare procurandosi delle guarnizioni a doppia flangia, facendo però attenzione al foro che, preferibilmente, deve essere adatto al condotto di accordo (anche se data la notevole elasticità del silicone di cui sono fatte le guarnizioni anche quelle con foro stretto si adattano senza problemi).

Curiosamente si può osservare che le uniche due cuffie con condotto di maggior sezione, questa AKG e la Panasonic HJE450, sono quelle che mostrano il più debole isolamento ambientale e che entrambe utilizzano guarnizioni a flangia singola.

Provvedendo ad un efficace isolamento, la K370 si dimostra capace di una convincente riproduzione delle basse frequenze, potenti e corpose, con un convincente impatto, anche se in confronto ad altre cuffie un po' meno importanti a parità di volume di ascolto: le gamme media e medioalta sono invece ben definite anche con le guarnizioni originali, brillanti e dettagliate, ricche di particolari sottili.

Complessivamente, dunque, la K370 dimostra delle ottime doti di risoluzione, i suoni vengono "analizzati" in grande dettaglio, ma è un po' sotto tono nel settore delle basse frequenze, in parte per le guarnizioni, in parte per costituzione.

😊 CI È PIACIUTO

- La realizzazione e la qualità dei materiali
- La dotazione di accessori
- Le funzioni telefoniche

😞 NON CI È PIACIUTO

- L'isolamento dai rumori ambientali
- Il livello di pressione sonora e la risposta alle basse frequenze

A photograph of the AKG K370 earbuds and their accessories. The earbuds have a distinctive shape with a silver-colored metal housing and a black silicone tip. A black cable connects them to a small black inline remote with a microphone and a 3.5mm jack. A separate black plastic adapter with two gold-plated 3.5mm jacks is also shown. Two black silicone ear tips are placed near the earbuds.

■ Gli auricolari della K370 si caratterizzano immediatamente sotto il profilo esteriore per la loro forma inusuale: sono piuttosto abbondanti, e la parte posteriore è schiacciata anziché essere tondeggiante o piatta come nella totalità dei casi; l'impatto visivo che ne risulta è dominato dall'eleganza della geometria e della finitura a due colori.

Il condotto di uscita degli auricolari della K370 è decisamente lungo e di grande sezione, il che implica la specificità delle guarnizioni che devono avere un foro di maggior diametro; comunque, sfruttando la notevole elasticità del silicone, a questo condotto possono essere adattate anche guarnizioni con foro piccolo. ■

Il cavo di collegamento della piccola di casa AKG è composto da un unico spezzone di piattina che viene separata nei due conduttori ed assume la classica sagoma ad Y a cui, però, manca il regolatore per il sottogola; sul filo che fa capo all'auricolare sinistro è integrato un minuscolo telecomando con microfono da utilizzare in abbinamento all'iPhone. Il connettore è da 3,5 mm diritto. ■